



NOTIZIARIO n. 99 del 30 LUGLIO 2010

IN RISPOSTA AD UNA SERIE DI DOMANDE PERVENUTE DAI COLLEGHI SVILUPPI ECONOMICI: CHIARIMENTI E PRECISAZIONI

Nel corso di questi giorni, siamo letteralmente inondati di mail e telefonate di lavoratori che chiedono informazioni e chiarimenti in merito alla procedura e alla tempistica relativa agli "sviluppi economici interni alle aree", motivo per il quale abbiamo pensato di redigere questo Notiziario prima della pausa estiva cercando di fissare alcuni punti e dare così anche risposta alle domande più frequenti.

- 1. Natura degli "sviluppi economici"** Trattasi della possibilità di progressione economica prevista dal CCNL 2006-2010 nel contesto del nuovo assetto ordinamentale dei dipendenti dello Stato che prevede tre aree (1, 2 e 3[^]) e, all'interno di ciascuna di esse, profili professionali diversi ma collocati non più su un piano verticale con posizioni gerarchicamente differenziate (le ex pos. ec. A1, B1, B2, etc. etc. del vecchio assetto) ma su un piano rigorosamente orizzontale, differenziati al loro interno solo sotto il profilo economico (le famose F, "fasce retributive") con livelli stipendiali progressivamente crescenti (da F1 in su). Dunque, gli sviluppi economici consistono nella progressione economica, all'interno della stessa area (1[^], 2[^] o 3[^]) e in costanza di profilo professionale, dalla fascia retributiva nella quale si è attualmente inquadrati a quella immediatamente superiore (da F1 a F2; da F2 a F3; etc.), e dunque sotto questo aspetto non hanno nulla a che vedere con le vecchie "riqualificazioni" che garantivano non solo uno "scatto" stipendiale, ma anche e soprattutto uno "scatto" professionale con l'accesso a un diverso profilo collocato in posizione sopra ordinata.
- 2. Le regole e i numeri.** La trattativa con l'Amministrazione, lunga e complessa, ha portato alla sottoscrizione di due accordi, che costituiscono i due punti di riferimento obbligati:
 - ipotesi di accordo 28-29 apr. 2010, che indica le regole e i criteri della procedura, e *contiene in allegato ("B", "C" e "D") le schede con i criteri per la valutazione dei titoli per le diverse aree.*
 - ipotesi di accordo 23 luglio 2010, che fissa la decorrenza di questa prima procedura (1 gen. 2010), i numeri per le diverse aree e per le diverse fasce, e naturalmente il relativo accantonamento economico, e cioè le somme FUA 2010 che serviranno a pagare dal 1.1.2010 i differenziali di stipendio. I due accordi sono ancora al vaglio degli organi di controllo (Bilances; FP e Ragioneria Generale), e solo a certificazione avvenuta sarà possibile alla Direzione Generale emanare il bando.
- 3. Il Bando.** Verrà emanato da Persociv, pubblicato sul sito della Direzione Generale, conterrà le regole per la partecipazione alla procedura, e dunque dovrà essere attentamente conosciuto dagli interessati. Anche se la certificazione degli Organi di controllo dovesse arrivare nei prossimi giorni, è probabile che la D.G. emani il bando non prima della terza decade di agosto/primi giorni di settembre, e questo per dar modo ai colleghi interessati di essere presente in servizio durante il periodo fissato per la presentazione delle domande di partecipazione (giorni 15/20 dalla data di emanazione del bando).
- 4. Presentazione delle domande.** Allo scopo di accelerare al massimo la procedura in considerazione dei ristretti limiti di tempo a disposizione, la presentazione della domanda dovrà avvenire per via telematica. Anche dal PC di casa propria, via internet e sul "link" indicato nel bando, il lavoratore dovrà fornire i dati personali richiesti e, in risposta, il sistema fornirà una sorta di codice di accesso per la materiale compilazione on line della domanda nel modello appositamente predisposto e il successivo invio. Fatto questo, il collega dovrà comunque provvedere a stampare la domanda inoltrata, firmarla in originale e consegnarla (o inoltrarla) all'Ufficio personale dell'Ente di servizio in tempo utile, posto che, tenuto conto dei titoli autocertificati, solo la presentazione dell'originale cartaceo debitamente sottoscritto in originale conferisce autenticità formale alla domanda di partecipazione alla procedura.

La domanda inoltrata on line verrà automaticamente inserita, in base al punteggio dei titoli dichiarati, in graduatoria, con aggiornamento in tempo reale, e questo consentirà un risparmio enorme di tempo.

5. Partecipazione alla procedura: Possono partecipare alla procedura per l'attribuzione della fascia economica superiore tutti i dipendenti in servizio al momento dell'indizione del bando e che alla data del 1° gennaio 2010 abbiano anzianità almeno biennale nella fascia retributiva di appartenenza, anche se in posizione di comando o di fuori ruolo o distacco presso altra pubblica amministrazione. L'anzianità di cui sopra consente pertanto la partecipazione alla procedura anche del personale vincitore delle precedenti riqualificazioni che siano stati inquadrati nella pos. ec. superiore in data 1.1.2008. Le condizioni di esclusione dalla procedura sono indicate nell'art. 4 dell'ipotesi di accordo 28-29 apr.

6. Titoli e punteggi. Oltre ai dati personali, nell'apposito spazio/modello della domanda on line di partecipazione, il lavoratore dovrà indicare i titoli di cui è in possesso. I titoli e i punteggi, con relativi massimali per ciascun titolo, sono indicati nelle *schede* allegati "B", "C" e "D" (rispettivamente per le aree 1^, 2^ e 3^) della ipotesi di accordo 28-29 apr. 2010, e il nostro consiglio, in attesa del bando, è di dare uno sguardo alle schede e di verificare attentamente la propria situazione in ordine ai titoli.

Come vi è già noto, con riferimento a tutte e tre le aree, i titoli valutabili sono di due tipi:

➤ **esperienza professionale maturata (max 50 punti)**, con le seguenti specifiche:

- anzianità di servizio nei ruoli civili della difesa, differenziata in quella relativa alla fascia retributiva attuale (2 punti) e in tutte le restanti fasce inferiori corrispondenti alle ex posizioni economiche (0,5 punti), per ciascun anno di servizio o frazione superiore a sei mesi.

Attenzione: per il calcolo del servizio, si deve sempre tenere conto della decorrenza economica.

- idoneità conseguiti in concorsi pubblici, e, per la terza area, in concorsi per dirigente ;
- idoneità nelle graduatorie finali nei precedenti corsi-concorsi e riqualificazioni relative alla fascia retributiva per cui si concorre non seguite da inquadramento (dunque, questa fattispecie riguarda chi ha partecipato ai corsi di riqualificazione, senza però accedere alla pos. ec. superiore)

➤ **Titoli di studio, culturali e professionali:** nella scheda relativa a ciascuna area, sono indicati la tipologia di titolo valutabile e il relativo punteggio, senza alcuna attinenza al settore d'impiego come invece era avvenuto per la valutabilità dei titoli di studio nelle precedenti riqualificazioni.

Ancorchè indicata tra i criteri di valutazione nell'ipotesi di accordo del 28-29 apr. 2010, la formazione, e dunque l'eventuale frequenza di corsi di formazione, non rientra tra i titoli valutabili.

Il possesso dei titoli per l'attribuzione dei punteggi è reso con dichiarazione sostitutiva di certificazione/notorietà del dipendente,, che se ne assume pertanto tutta la responsabilità. L'A.D. si riserva controlli a campione in corso di procedura, ma successivamente procederà al controllo di tutti i titoli del vincitori che verranno pertanto inquadrati con riserva nella fascia superiore. Eventuali errori individuati in sede di verifica daranno ovviamente luogo a ricollocazione in graduatoria.

Occorre ricordare quanto ripetutamente segnalato nelle nostre informative precedenti: la procedura si deve necessariamente ultimare entro il 30 ottobre p.v. con la pubblicazione delle graduatorie, perché solo così sarà possibile dar corso alle successive incombenze che porteranno agli incrementi stipendiali entro il corrente anno, al fine di non incorrere nella tagliola del comma 1 dell'art. 9 del D.L. 78, che, come noto, non consente la corresponsione delle somme in data successiva al 31.12.2010. Per la parte relativa alla Difesa, è stato fatto tutto per velocizzarne al massimo l'iter, tenuto conto che la gestione della procedura sarà interamente informatizzata anche con il ricorso ad una società specializzata esterna. La speranza è che gli Organi di controllo (Bilancentes, FP e Ragioneria) procedano anche loro in modo spedito per il rilascio, max entro fine agosto/primissimi di settembre, della necessaria certificazione, che rappresenta la condizione ineludibile per l'avvio del bando in tempo utile. E anche per questo abbiamo ripetutamente sollecitato i Vertici della nostra Amministrazione, politici e Amministrativi, a porre in essere le più idonee iniziative al riguardo. Speriamo bene, ovviamente!

In allegato, stralcio delle ipotesi di accordo 28-29 apr. e 23 lug. nella parte relativa agli "sviluppi".

Fraterni saluti e auguroni!

IL COORDINATORE GENERALE
(Giancarlo PITTELLI)





MINISTERO DELLA DIFESA
DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE CIVILE

Contratto Collettivo Nazionale Integrativo del personale non dirigenziale del Ministero della Difesa in attuazione del CCNL – Comparto Ministeri 2006-2009.

CAPO I
NUOVO SISTEMA DI CLASSIFICAZIONE
DEL PERSONALE CIVILE

Articolo 1

(Il sistema di classificazione)

Il sistema di classificazione del personale civile è articolato in tre aree funzionali, all'interno delle quali sono collocati i profili professionali riportati nell'allegato "A" che costituisce parte integrante del presente contratto.

Le parti a seguito di opportuno monitoraggio si riservano di adeguare il nuovo sistema di classificazione anche in relazione all'entrata in vigore del prossimo CCNL.

CAPO II
SVILUPPI ECONOMICI
ALL'INTERNO DELLE AREE

Articolo 2

(Sviluppi economici all'interno del sistema di classificazione)

1. In relazione al sistema di classificazione previsto dal Contratto Collettivo nazionale di Lavoro relativo al personale del comparto Ministeri per il quadriennio 2006/2009, sottoscritto il 14 settembre 2007, le progressioni dei dipendenti all'interno delle aree si configurano come sviluppi economici correlati al diverso grado di abilità professionale.
2. I passaggi da una fascia retributiva a quella immediatamente superiore avvengono con decorrenza fissa dal 1° gennaio per tutti i lavoratori selezionati in base ai criteri contenuti nel presente accordo.
3. Con separati accordi, a cadenza annuale, si procede a individuare le risorse del FUA da destinare agli sviluppi economici del personale utilmente collocato in graduatoria.

Articolo 3

(Avvio della procedura)

1. Nell'ambito degli accordi di cui al precedente art.1, comma 3 sono altresì determinati i contingenti di personale cui attribuire la fascia retributiva immediatamente superiore.
2. Successivamente l'Amministrazione comunica con procedura interna a tutto il personale le fasce economiche che possono essere attribuite con decorrenza 1° gennaio del medesimo anno.
3. L'Amministrazione provvederà ad informare tutto il personale dell'avvio delle procedure, che saranno altresì pubblicate sul sito internet della Direzione Generale per il Personale Civile.

Articolo 4

(Partecipazione alla procedura)

1. Possono partecipare alle procedure per l'attribuzione della fascia economica superiore tutti i dipendenti in servizio al momento dell'indizione della procedura nei ruoli civili dell'Amministrazione Difesa e che alla data del 1° gennaio dell'anno di decorrenza degli sviluppi economici abbiano anzianità almeno biennale nella fascia retributiva di appartenenza, anche se in posizione di comando o di fuori ruolo o distacco presso altra pubblica amministrazione.
2. Non possono partecipare alle procedure i dipendenti che, alla data del 1° gennaio dell'anno di indizione della procedura:
 - . non siano dipendenti a tempo indeterminato dell'Amministrazione della Difesa, ancorché vi prestino servizio a titolo di comando o di fuori ruolo;
 - . si trovino in stato di sospensione cautelare, sia obbligatoria che facoltativa, dal servizio;
 - . abbiano riportato nei due anni precedenti una sanzione disciplinare diversa dal rimprovero verbale e/o scritto e dalla multa.
3. Non possono altresì partecipare alla procedura i dipendenti che, nel corso della loro attività presso questo Ministero o altra Pubblica Amministrazione, siano stati comunque interessati da procedimenti di sospensione cautelare dal servizio in relazione ad un procedimento penale che non si sia ancora concluso con l'assoluzione almeno in primo grado.

Articolo 5

(Presentazione delle domande)

1. Nel termine stabilito dall'Amministrazione nel bando i dipendenti interessati inoltrano la domanda per l'attribuzione della fascia economica superiore a quella posseduta.

2. Le domande sono presentate all'ufficio dove il dipendente presta servizio. Tale ufficio è individuato, per il personale in posizione di comando, fuori ruolo e distacco, in quello dove il dipendente opera al momento della scadenza dei termini per la presentazione delle domande.
3. L'ufficio che riceve le domande le protocolla e le trasmette con elenchi separati per ciascuna distinta procedura all'ufficio della Direzione Generale per il Personale Civile competente al compimento dell'istruttoria, quale individuato nel bando medesimo.
4. Il solo personale in posizione di comando o di fuori ruolo o distacco può inviare all'ultimo ente dell'Amministrazione Difesa ove ha prestato servizio la domanda anche avvalendosi del servizio postale, esclusivamente mediante raccomandata con avviso di ricevimento. Per il rispetto dei termini di presentazione della domanda, fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento della domanda da parte dell'Amministrazione postale.
5. Le domande presentate all'ufficio di appartenenza dopo la scadenza del termine indicato nel bando o tardivamente trasmesse per il tramite dell'ufficio postale (nel solo caso indicato nel precedente comma 4) saranno dichiarate irricevibili e non daranno luogo ad alcuna valutazione.
6. Laddove l'Amministrazione ritenga che le domande debbano essere presentate in via telematica, non è ammessa alcuna modalità sostitutiva di invio della stessa. Qualora il dipendente non sia oggettivamente in condizione di presentare personalmente la domanda per via telematica la stessa può essere inoltrata in forma cartacea all'ufficio di appartenenza almeno cinque giorni prima della scadenza dei termini per la presentazione delle domande insieme a tutte le informazioni necessarie ad effettuare la domanda in forma telematica. L'ufficio che riceve la domanda la protocolla e provvede a trascriverla in forma telematica entro la scadenza dei termini per la presentazione delle domande.
7. Il possesso dei titoli per l'attribuzione dei punteggi è attestato direttamente da ciascun dipendente con dichiarazione sostitutiva di certificazione/notorietà compiuta nei modi di legge. L'Amministrazione effettuerà, quindi, idonei controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati. Qualora detti controlli dovessero accertare la falsità delle predette dichiarazioni, il candidato verrà con apposito provvedimento escluso dalla selezione, fermo restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del d.P.R. 445/2000. Non saranno valutati documenti o situazioni dei dipendenti che non siano stati espressamente dichiarati.

Articolo 6

(Attribuzione dei punteggi)

1. Al fine della predisposizione della graduatoria di merito per ciascuna fascia retributiva nell'ambito delle rispettive aree, si tiene conto dell'esperienza professionale maturata, dei titoli di studio, culturali e professionali, della formazione certificata e pertinente effettuata nell'ultimo quinquennio quando garantita a tutto il personale dipendente ai

sensi dell'art.18 del Contratto Collettivo nazionale di Lavoro relativo al personale del comparto Ministeri per il quadriennio 2006/2009.

2. L'esperienza professionale e i titoli di studio, culturali e professionali e la formazione vengono valutati in base ai criteri appresso indicati con l'attribuzione, per ciascuna delle tre categorie, di un massimo di 50 punti secondo le schede (allegati "B", "C" e "D") che costituiscono, parte integrante del presente accordo.

Con riferimento alla valutazione degli anni di servizio svolto nei ruoli civili dell'A.D., ai fini dell'attribuzione di ciascun punteggio si sommano, preliminarmente, tutti i periodi di servizio della medesima tipologia. All'esito i periodi pari o superiori a sei mesi sono equiparati ad un anno. I periodi inferiori a sei mesi non sono conteggiati.

Ai fini del calcolo del servizio si deve sempre tener conto della decorrenza economica.

Per quel che attiene la formazione sono sempre valutabili i corsi ai quali il dipendente abbia partecipato su disposizione dell'Amministrazione. Ove il corso non sia stato effettuato su disposizione dell'Amministrazione è valutabile se pertinente alle funzioni svolte o da svolgere (a puro titolo di esempio un eventuale corso di giardinaggio non potrà essere fatto valere per le progressioni in ambito amministrativo mentre avrà valenza nella progressione riguardante l'assistente ai servizi di supporto).

Devono ritenersi pertinenti a prescindere dalle funzioni svolte o da svolgere i corsi (sempre con esame finale superato) di informatica, in materia di prevenzione e protezione e antinfortunistica nonché di lingua straniera di stati appartenenti all'UE (con esclusione delle progressioni riguardanti i profili di assistente linguistico, funzionario linguistico e funzionario interprete – traduttore).

In entrambe i casi (ovvero corsi a cui il dipendente abbia partecipato su disposizione dell'Amministrazione o su sua privata iniziativa) sono oggetto di valutazione i soli corsi con esame finale superati dal dipendente.

Non si terrà in nessun caso conto dei corsi che hanno già concorso alla formazione del punteggio in precedenti procedure di progressione economica, ovvero nella fase di ammissione ai precedenti corsi di riqualificazione nonché dei corsi di riqualificazione professionale effettuati a seguito dei percorsi formativi per il passaggio all'interno delle aree, conclusisi con l'inquadramento del dipendente nella fascia economica immediatamente inferiore a quella per cui concorre.

Il punteggio complessivamente ottenuto per effetto della valutazione dell'esperienza professionale, dei titoli di studio, culturali e professionali e della formazione sarà ridotto dei punteggi sottonotati in relazione alle sanzioni disciplinari irrogate nei due anni precedenti la data di presentazione della domanda di partecipazione:

- . 1 punto per ciascuna sanzione disciplinare del rimprovero verbale;
- . 2 punti per ciascun rimprovero scritto;
- . 4 punti per ogni multa

Articolo 7

(Formazione pubblicità e vigenza della graduatoria)

1. Nell'ambito di ciascuna procedura il Direttore Generale per il Personale Civile nomina e stabilisce una o più Commissioni, che provvederanno agli adempimenti connessi alla formazione delle graduatorie di merito.
2. L'Amministrazione, anche avvalendosi dello strumento informatico e sulla base delle dichiarazioni presentate dai dipendenti, forma, sulla base dei punteggi individuati nell'articolo precedente, distinte graduatorie per ogni fascia retributiva.
3. Le graduatorie possono essere formate anche mediante procedura informatica sulla base delle domande ricevute telematicamente dai dipendenti.
4. A parità di punteggi attribuiti viene data la precedenza al dipendente con maggiore anzianità effettiva di servizio nella fascia retributiva attualmente rivestita (o comunque diversamente denominata nei precedenti ordinamenti); in caso di ulteriore parità avrà la precedenza il candidato con maggiore anzianità di servizio nei ruoli civili presso l'Amministrazione della Difesa, in caso di persistente parità, il più anziano di età.
5. Le graduatorie per l'attribuzione della fascia economica superiore sono pubblicate sul sito internet della Direzione Generale per il personale civile previa informazione alle Organizzazioni Sindacali rappresentative.
6. L'efficacia di ciascuna graduatoria cessa con l'attribuzione delle fasce economiche con la decorrenza indicata nel bando.

Articolo 8

(Durata)

Le parti si danno atto che la regolamentazione degli sviluppi economici ha carattere sperimentale e si impegnano alla verifica della stessa entro il 2012.

Articolo 9

(Rinvii)

Le parti rinviando ad altro successivo accordo integrativo, la regolamentazione dei seguenti istituti: a) FUA; b) relazioni sindacali, procedure di raffreddamento, interpretazione autentica, Comitato per le pari opportunità e Comitato paritetico sul fenomeno del mobbing; c) formazione del personale; d) sistema di valutazione individuale; e) orario di lavoro; f) mobilità interna ed esterna a carattere individuale; g) mobilità collettiva, reimpieghi; h) trattamento di missione; i) flessibilità tra profili; l) mansioni superiori; m) indirizzi generali e forme di partecipazione sulla fruizione dei servizi sociali.

**CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEI TITOLI PER GLI SVILUPPI ECONOMICI ALL'INTERNO DELLA
PRIMA AREA**

ESPERIENZA PROFESSIONALE MATURATA	Anzianità di servizio di ruolo nell'A.D. in qualità di personale civile nella fascia retributiva di appartenenza	2 punti per ciascun anno di servizio prestato o frazione superiore a sei mesi	MAX punti 50
	Anzianità di servizio di ruolo nell'A.D. in qualità di personale civile nella fascia retributiva immediatamente inferiore a quella di appartenenza	0.5 punti per ciascun anno di servizio prestato o frazione superiore a sei mesi	
	Idoneità conseguita in concorsi pubblici	5 punti per ogni idoneità	MAX punti 10
TOTALE MAX			50
TITOLI DI STUDIO, CULTURALI E PROFESSIONALI (si considera solo il titolo di studio più elevato posseduto)	Licenza di scuola elementare o diploma di scuola secondaria di primo grado	30 punti	MAX punti 50
	Diploma di qualifica professionale (triennale)	35 punti	
	Diploma di scuola secondaria di secondo grado o di istruzione professionale (quadriennale/quinquennale)	45 punti	
	Diploma di Laurea	50 punti	
TOTALE MAX			50
FORMAZIONE CERTIFICATA E PERTINENTE effettuata nell'ultimo quinquennio	Corsi di formazione con superamento dell'esame finale attinenti alle funzioni svolte di durata fino a 3 giorni o 21 ore	0,5 punti per ogni corso superato	MAX punti 14
	Corsi di formazione con superamento dell'esame finale attinenti alle funzioni svolte di durata fino a 5 giorni o 36 ore.	0,8 punti per ogni corso superato	MAX punti 16
	Corsi di formazione con superamento dell'esame finale attinenti alle funzioni svolte di durata fino a 10 giorni o 72 ore	1 punto per ogni corso superato	MAX punti 20
	Corsi di formazione con superamento dell'esame finale, attinenti alle funzioni svolte, fino a 20 gg. di durata o 144 ore	2 punti per ogni corso superato	MAX punti 40
	Corsi di formazione con superamento dell'esame finale, attinenti alle funzioni svolte, oltre a 20 gg. di durata o 144 ore	4 punti per ogni corso superato	MAX punti 40
TOTALE MAX			50

ALLEGATO "C"

**CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEI TITOLI PER GLI SVILUPPI ECONOMICI ALL'INTERNO DELLA
SECONDA AREA**

ESPERIENZA PROFESSIONALE MATURATA	Anzianità di servizio di ruolo nell'A.D. in qualità di personale civile nella fascia retributiva di appartenenza	2 punti per ciascun anno di servizio prestato o frazione superiore a sei mesi	MAX punti 50
	Anzianità di servizio di ruolo nell'A.D. in qualità di personale civile nella fascia retributiva immediatamente inferiore a quella di appartenenza	0.5 punti per ciascun anno di servizio prestato o frazione superiore a sei mesi	
	Idoneità nella graduatoria finale in precedenti riqualificazioni, riferibili alla fascia retributiva per cui si concorre, non seguite da alcun inquadramento in fascia retributiva superiore	5 punti per ogni idoneità	
	Idoneità conseguita in concorsi pubblici	5 punti per ogni idoneità	MAX punti 10
TOTALE MAX			50
TITOLI DI STUDIO, CULTURALI E PROFESSIONALI (si considera solo il titolo di studio più elevato posseduto)	Diploma di scuola secondaria di primo grado	30 punti	MAX punti 50
	Diploma di qualifica professionale (triennale)	35 punti	
	Diploma di scuola secondaria di secondo grado o di istruzione professionale (quadriennale/quinquennale)	40 punti	
	Diploma di laurea N.O. (triennale)	45 punti	
	Diploma di laurea V.O. o specialistica	50 punti	
TOTALE MAX			50
FORMAZIONE CERTIFICATA E PERTINENTE (effettuata nell'ultimo quinquennio)	Corsi di formazione con superamento dell'esame finale attinenti alle funzioni svolte di durata fino a 3 giorni o 21 ore.	0,5 punti per ogni corso superato	MAX punti 14
	Corsi di formazione con superamento dell'esame finale attinenti alle funzioni svolte di durata fino a 5 giorni o 36 ore	0,8 punti per ogni corso superato	MAX punti 16
	Corsi di formazione con superamento dell'esame finale attinenti alle funzioni svolte di durata fino a 10 giorni o 72 ore	1 punto per ogni corso superato	MAX punti 20
	Corsi di formazione con superamento dell'esame finale, attinenti alle funzioni svolte, fino a 20 gg. di durata o 144 ore	2 punti per ogni corso superato	MAX punti 40
	Corsi di formazione con superamento dell'esame finale, attinenti alle funzioni svolte, oltre a 20 gg. di durata o 144 ore	4 punti per ogni corso superato	MAX punti 40

**CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEI TITOLI PER GLI SVILUPPI ECONOMICI ALL'INTERNO DELLA
TERZA AREA**

ESPERIENZA PROFESSIONALE MATURATA	Anzianità di servizio di ruolo nell'A.D. in qualità di personale civile nella fascia retributiva di appartenenza	2 punti per ciascun anno di servizio prestato o frazione superiore a sei mesi	MAX Punti 50
	Anzianità di servizio di ruolo nell'A.D. in qualità di personale civile nella fascia retributiva immediatamente inferiore a quella di appartenenza	0.5 punti per ciascun anno di servizio prestato o frazione superiore a sei mesi	
	Idoneità nella graduatoria finale in precedenti riqualificazioni, riferibili alla fascia retributiva per cui si concorre, non seguite da alcun inquadramento in fascia retributiva superiore	5 punti per ogni idoneità	
	Idoneità conseguite nei concorsi pubblici per profili di 3^ area	5 punti per ogni idoneità	MAX punti 10
	Idoneità conseguite nei concorsi per dirigente	10 punti per ogni idoneità	MAX punti 20
TOTALE MAX			50
TITOLI DI STUDIO, CULTURALI E PROFESSIONALI CONSEGUITI PRESSO UNIVERSITA' STATALI O LEGALMENTE RICONOSCIUTE (si considera solo il titolo di studio più elevato posseduto)	Diploma di Scuola Secondaria di II° grado	30 punti	MAX punti 50
	Diploma di laurea N.O. (triennale)	35 punti	
	Master o titolo di studio universitario di I° livello con abilitazione	40 punti	
	Diploma di laurea V.O. o specialistica o magistrale	45 punti	
	Diploma di laurea V.O. o specialistica o magistrale seguita da corso post universitario (master universitario di II° livello o diploma di specializzazione) o abilitazione professionale	50 punti	
TOTALE MAX			50
FORMAZIONE CERTIFICATA E PERTINENTE (effettuata nell'ultimo quinquennio)	Corsi di formazione con superamento dell'esame finale attinenti alle funzioni svolte di durata fino a 3 giorni o 21 ore.	0,5 punti per ogni corso superato	MAX punti 14
	Corsi di formazione con superamento dell'esame finale attinenti alle funzioni svolte di durata fino a 5 giorni o 36 ore	0,8 punti per ogni corso superato	MAX punti 16
	Corsi di formazione con superamento dell'esame finale attinenti alle funzioni svolte di durata fino a 10 giorni o 72 ore	1 punto per ogni corso superato	MAX punti 20
	Corsi di formazione con superamento dell'esame finale, attinenti alle funzioni svolte, fino a 20 gg. di durata o 144 ore	2 punti per ogni corso superato	MAX punti 40
	Corsi di formazione con superamento dell'esame finale, attinenti alle funzioni svolte, oltre a 20 gg. di durata o 144 ore	4 punti per ogni corso superato	MAX punti 40
TOTALE MAX			50



MINISTERO DELLA DIFESA

DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE CIVILE

IPOTESI DI ACCORDO RELATIVO ALLA DISTRIBUZIONE DEL FONDO UNICO DI AMMINISTRAZIONE DELL'A.D. ANNO 2010 (stralcio)

Parte II SVILUPPI ECONOMICI

Art. 4

(Accantonamento delle risorse e contingenti per gli sviluppi economici del personale dell'anno 2010)

1. Dall'ammontare del FUA 2010 viene accantonata la somma di € 38.379.160,68 per finanziare, al lordo datoriale nella misura del 38,38%, gli sviluppi economici interni alle aree funzionali previsti dagli artt. 17, 18 e 19 del CCNL 14.9.2007, da effettuare con decorrenza 1 gennaio 2010 in applicazione dei criteri stabiliti con l'ipotesi di accordo del 28-29 aprile 2010.
2. Nelle more della sottoscrizione definitiva dell'ipotesi di accordo del 28-29 aprile 2010, le parti convengono, infatti, di attuare le procedure per l'attribuzione della fascia economica superiore. Il bando verrà per emanato a certificazione avvenuta del presente accordo e dell'accordo datato 28-29 aprile 2010. Le procedure di individuazione dei destinatari dovranno essere completate entro il 30 ottobre 2010 e il conseguente pagamento essere effettuato entro il 31 dicembre 2010. Qualora emergesse l'impossibilità di rispettare tali termini le parti si incontreranno tempestivamente per esaminarne le ragioni e assumere le determinazioni conseguenti.
3. Per le finalità indicate al precedente comma vengono individuati i seguenti contingenti di personale cui attribuire la fascia retributiva immediatamente superiore al termine dello svolgimento delle procedure selettive previste al Capo II dell'ipotesi di Accordo Integrativo del 28-29 aprile 2010:

area funzionale	passaggio retributivo	n. di unità di personale
Terza	Dalla fascia 5 [^] alla 6 [^] fascia economica	43
Terza	Dalla fascia 4 [^] alla 5 [^] fascia economica	42
Terza	Dalla fascia 3 [^] alla 4 [^] fascia economica	307
Terza	Dalla fascia 2 [^] alla 3 [^] fascia economica	329
Terza	Dalla fascia 1 [^] alla 2 [^] fascia economica	893
Seconda	Dalla fascia 4 [^] alla 5 [^] fascia economica	169
Seconda	Dalla fascia 3 [^] alla 4 [^] fascia economica	2.318
Seconda	Dalla fascia 2 [^] alla 3 [^] fascia economica	7.936
Seconda	Dalla fascia 1 [^] alla 2 [^] fascia economica	7.556
Prima	Dalla fascia 2 [^] alla 3 [^] fascia economica	2.233
Totale		21.826

4. Le parti prendono atto che, in applicazione dell'art. 18, co. 6 lett. c), CCNL 14.9.2007, tra i criteri selettivi da seguire per l'attribuzione della fascia economica superiore non potranno essere utilmente valutati i corsi di formazione eventualmente frequentati dai dipendenti, in quanto non garantiti a tutto il personale interessato alla selezione.
5. Il differenziale economico dovuto al personale che consegue lo sviluppo economico alla fascia retributiva immediatamente superiore a quella posseduta sarà corrisposto agli aventi diritto sia a titolo di stipendio, sia ove spettante di indennità di amministrazione.

Art. 5
(Riassegnazione al FUA dei differenziali retributivi)

Ai sensi dell'art. 31, comma 1, CCNL 16.2.1999, come integrato dall'art. 6, comma 1, CCNL 21.2.2001, come a sua volta integrato dall'art. 32, comma 3, CCNL 14.9.2007, "in caso di cessazione dal servizio a qualsiasi titolo, compreso il passaggio all'area della dirigenza, viene riassegnato al FUA il differenziale tra la fascia retributiva posseduta all'atto della cessazione e la fascia retributiva iniziale del profilo di appartenenza. Analogamente viene riassegnato al FUA il differenziale tra l'indennità di amministrazione posseduta all'atto del passaggio e quella iniziale del profilo di provenienza."